

In data 23 marzo 2015 si è svolta l'assemblea degli iscritti della RSA FISAC_CGIL dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, cui hanno preso parte anche **Ciro De Biase e Claudio Vittori**, in rappresentanza, rispettivamente, della FISAC-CGIL nazionale e della Fisac CGIL Roma Lazio, avente all'**ODG** i seguenti temi:

1. Relazione sulle attività svolte dal direttivo circa i principali temi delle trattative sindacali in corso
2. Esame ultime bozze di accordo sul premio di risultato e sull'efficienza aziendale
3. Integrazione del direttivo

Nel corso dell'assemblea, è stato deciso un **ampliamento del direttivo**, volto a facilitare una maggiore partecipazione da parte di tutti alla vita associativa e quindi a trovare anche i necessari punti di incontro tra quelle che possono essere le varie opinioni all'interno della platea di lavoratrici e lavoratori iscritti alla **FISAC-CGIL dell'AGCM**.

In particolare, è stata accolta la proposta di un rafforzamento del direttivo che possa portare ad una dialettica costruttiva con **l'Amministrazione** su tutti i temi di **rilevanza sindacale** e in particolare su quelli attuali della **riforma delle carriere e del sistema di valutazione**, oggetto di dibattito.

L'obiettivo è quello di affrontare al meglio le varie questioni, attraverso **una maggiore coesione all'interno dell'organizzazione**, ferma restando l'esigenza di garantire la massima trasparenza e la più ampia partecipazione ai processi decisionali nonché il dialogo con le altre sigle sindacali, affinché, come risulta dalle ultime iniziative adottate in accordo con le altre sigle, si possa pervenire a delle **posizioni quanto più largamente condivise dal personale**.

A conclusione del dibattito assembleare, da parte della funzione nazionale e territoriale è emersa **la necessità di garantire l'unità sindacale e la massima apertura al dibattito, interno ed esterno**, circa i processi di riforma delle **A.I.**, in modo da preservare il loro ruolo di **vigilanza sull'economia**.

In particolare, anche al fine di superare le criticità derivanti dai progetti di **ridimensionamento** del ruolo delle **Autorità indipendenti (AI)** che emergono dalle più **recenti iniziative governative**, si è sottolineata la necessità di difendere in tutte le sedi **l'autonomia delle AI** anche sotto il profilo organizzativo, nonché quella di preservare la specificità dei complessivi trattamenti dei dipendenti delle **AI**, le cui peculiarità sono importanti perché ulteriore **garanzia di terzietà** in una istituzione che rappresenta un contrappeso di vitale rilevanza all'interno **dell'architettura dello Stato**. Infine è stata evidenziata come l'azione della CGIL debba essere volta alla **tutela della posizione di tutti i dipendenti dell'AGCM** e, insieme, contrassegnata dal più ampio confronto democratico e trasparente con le **altre RSA Fisac CGIL delle A.I.**, e con le altre sigle sindacali.

Roma 24 marzo 2015

[agcom 24 mar 2015](#)